



Regione Siciliana
Assessorato regionale dei beni culturali e dell'I.S.
Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'I.S.

www.regione.sicilia.it/beniculturali

Posta Certificata
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza per i beni culturali e ambientali – Catania

Via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania

tel. +390957472111

soprint@regione.sicilia.it

Posta Certificata

soprint@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Unità Operativa di Base S14.3

Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici

tel. +390957472215-214

soprint.uo3@regione.sicilia.it

Rif. a istanza prot. 3294 del 30.01.2020

n/s prot. n. 1663 del 20/11/2020

Catania
Allegati n.

prot. n. 21992 del 19/11/2021

Oggetto: CERTMAIL-CT15_IF43 DITTA BIG FISH SPV - COMUNICAZIONE PROCEDIBILITA' ISTANZA-NOTA PROT. 1663 DEL 21/01/2020-Istanza attivazione procedura V.I.A. Nell'ambito del P.A.U.R. Ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs 152/06 per IMPIANTO FOTOVOLTAICO denominato BIG FISH e relativo sistema di accumulo nei comuni di Catania, Motta S. Anastasia e Lentini.
D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i – Richiesta di Nulla Osta Paesaggistico - Richiesta parere.

Trasmissione per PEC – Non segue cartaceo

Spett.le Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O S.1.2 – Valutazione Impatto Ambientale
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e, p.c.

Osservatorio Regionale per la qualità del Paesaggio
Via Delle Croci
Palermo
serv.paesaggisticobci@regione.sicilia.it

Alla Big Fish SPV srl
Gruppo Falck Renewables
bigfishspv@unapec.it

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i. (nel seguito denominato "Codice") ed il regolamento approvato con decreto regio 3 giugno 1940, n. 1357;

VISTA la legge regionale 1 agosto 1977, n. 80 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del decreto presidenziale 15 marzo 1995, n. 60, ai sensi del quale il termine per la conclusione del procedimento decorre dalla data in cui gli elaborati, anche integrativi e/o di completamento, pervengono a questo Servizio;

VISTO il D.A. n. 031/GAB del 03/10/2018 con il quale è stato adottato il piano paesaggistico degli ambiti 8, 11, 12, 13, 14, 16, 17 ricadenti nella provincia di Catania; VISTA la cartografia "regime normativo" del sopracitato Piano e l'art. 38 delle norme di attuazione Paesaggio Locale 21 "Paesaggio locale 21" Area

Responsabile procedimento	Dott. Franco La Fico Guzzo				
Stanza	50	Piano	1	Tel.	0957472215
Responsabile dell'istruttoria	Arch. Carmelo Salanitro		Stanza	51	Tel. 095.74722270
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) -	urpsoprint@regione.sicilia.it		Referente: Margherita Corsini		
Stanza	10	Piano	1	Tel.	095.7472234
Orario e giorni ricevimento:				Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30	
				Venerdì dalle 9.00 alle 12.30	

dell'apianura dei fiumi Simeto, Dittaino e Gornalunga" contesto 21g livello di tutela 3, 21i con livello di tutela 3, 21e con livello di tutela 2;

VISTO il D.A. 062/GAB del 12.06.2019 con il quale è stata apportata una modifica al Piano Paesaggistico relativo agli ambiti regionali 8,11,12,13,14,16,17 ricadenti nella provincia di Catania;

VISTA la nota n/s prot. 1663 del 20.11.2020 per realizzare le seguenti opere:

CT15_IF43 DITTA BIG FISH SPV - COMUNICAZIONE PROCEDIBILITA' ISTANZA-NOTA PROT. 1663 DEL 21/01/2020-Istanza attivazione procedura V.I.A. Nell'ambito del P.A.U.R. Ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs 152/06 per IMPIANTO FOTOVOLTAICO denominato BIG FISH e relativo sistema di accumulo nei comuni di Catania, Motta S.Anastasia e Lentini..

VISTA la n/s nota prot.n. 18087- UO 4 del 24.12.2020 di richiesta VIARCH ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016;

VISTA la nota prot. n. 14922 del 08/07/2021 che trasmette la relazione VIARCH (Valutazione Impatto Archeologico), redatta ai sensi dell'art.25 del D.lgs.50/2016;

Visto il parere S14.4 Unità Operativa per i beni archeologici Prot. n. 19391 del 07/10/2021 della competente UO4 Beni Archeologici, che esprime parere positivo all'esecuzione dei lavori con le condizioni che appresso si riportano:

« non essendo emersa alcuna presenza archeologica, questa U.O. esprime parere favorevole alla realizzazione di quanto richiesto a condizione che tutte le attività di scavo vengano eseguite sotto la sorveglianza di un archeologo presente nelle liste del MIBACT. Inoltre dovrà essere comunicata formalmente e con almeno 20 giorni di anticipo la data di inizio dei lavori, il nome della ditta che eseguirà gli stessi e del direttore dei lavori dei quali dovranno essere forniti anche i recapiti telefonici e di posta certificata. Resta salvo l'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 sul rinvenimento fortuito di beni archeologici per cui, qualora nel corso dei lavori dovessero evidenziarsi situazioni di interesse archeologico, questa U.O. interverrà secondo le vigenti leggi di tutela chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al progetto. ».

VERIFICA DELLE INTERFERENZE DELL'INTERVENTO con il piano paesaggistico di Catania.

Vista la n/s richiesta di parere, prot. n. 13314 del 22/10/2020 all' Osservatorio Regionale per la qualità del Paesaggio per le verifiche di cui ai D.A n. 53/Gab del 27/12/2018 e n. 62/Gab del 12/06/2019;

Vista la successiva nota n. Prot. 262 del 11.01.21 del sig. D.G. che invita a esprimere parere prescindendo dalla valutazione dell' Osservatorio Regionale per la qualità del Paesaggio;

ESAMINATA la documentazione allegata;

CONSIDERATO che l'intervento ricade parzialmente nell'ambito dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'articolo 142 lettera c) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e nel Piano Paesaggistico degli Ambiti 8, 11, 12, 13, 14, 16, 17 della provincia di Catania ricade nel Paesaggio Locale 21 contesto 21g livello di tutela 3, 21i con livello di tutela 3, 21e con livello di tutela 2, ed è soggetta, pertanto, alle prescrizioni di cui alle relative norme tecniche di attuazione con i relativi obiettivi e divieti, tra i quali:

Obiettivi:

- tutela degli elementi geomorfologici, dei torrenti e dei valloni, delle emergenze idrologiche e biologiche;
- rimozione dei detrattori ambientali lungo l'alveo dei torrenti, con il recupero ambientale e la rinaturalizzazione dei corsi d'acqua interessati dalla presenza di opere idrauliche non compatibili con i caratteri paesistici e ambientali originari;
- utilizzo dell'ingegneria naturalistica per qualunque intervento sul corso d'acqua e sulle aree di pertinenza;
- miglioramento della fruizione pubblica, recupero e valorizzazione dei percorsi panoramici, con individuazione di itinerari finalizzati alla fruizione dei beni naturali e culturali.
- potenziamento delle aree boscate, progressivo latifogliamento con specie autoctone, prevenzione dagli incendi;
- attuare la conservazione del patrimonio naturale esistente attraverso il monitoraggio e la manutenzione e favorire interventi di rinaturalizzazione e di sostituzione delle specie vegetali alloctone con specie autoctone, al fine del potenziamento della biodiversità;
- favorire la formazione di ecosistemi vegetali stabili in equilibrio con le condizioni dei luoghi, ai fini della salvaguardia idrogeologica, del mantenimento o costituzione di habitat in un'ottica integrata di consolidamento delle funzioni ecologiche e protettive;
- riuso e rifunzionalizzazione del patrimonio architettonico, anche ai fini dello sviluppo del turismo rurale;

Responsabile procedimento		Dott. Franco La Fico Guzzo			
Stanza	50	Piano	1	Tel.	0957472215
				Durata procedimento	
Responsabile dell'istruttoria		Arch. Carmelo Salanitro		Stanza	51
				Tel. 095.74722270	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) -		urpsopriet@regione.sicilia.it -		Referente: Margherita Corsini	
Stanza	10	Piano	1	Tel.	095.7472234
				Orario e giorni ricevimento:	
				Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30	
				Venerdì dalle 9.00 alle 12.30	

creazione di itinerari naturalistici anche ai fini della fruizione del patrimonio *storicoculturale e di antichi tracciati viari e/o sentieri*;
- *valorizzazione delle aree boscate anche in funzione ricreativa.*

Divieti:

attuare le disposizioni di cui all'art. 22 L.R. 71/78 e le varianti agli strumenti urbanistici comunali ivi compresa la realizzazione di insediamenti produttivi previste dagli artt. 35 l.r. 30/97, 89 l.r. 06/01 e s.m.i., 25 l.r. 22/96 e s.m.i. e art. 8 D.P.R. 160/2010;

- realizzare nuove costruzioni e aprire nuove strade e piste, ad eccezione di quelle necessarie all'organo istituzionale competente per la migliore gestione dei complessi boscati e per le proprie attività istituzionali;
- realizzare infrastrutture e reti ad eccezione delle opere interrato;
- realizzare tralicci, antenne per telecomunicazioni ad esclusione di quelle a servizio delle aziende, impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili escluso quelli destinati all'autoconsumo e/o allo scambio sul posto architettonicamente integrati negli edifici esistenti;
- realizzare discariche di rifiuti solidi urbani, di inerti e di materiale di qualsiasi genere;
- realizzare serre;
- effettuare movimenti di terra che trasformino i caratteri morfologici e paesistici;
- realizzare cave;
- effettuare trivellazioni e asportare rocce, minerali, fossili e reperti di qualsiasi natura, salvo per motivi di ricerca scientifica a favore di soggetti espressamente autorizzati;
- realizzare chioschi, manufatti costieri di ogni genere e lidi balneari;
- realizzare opere a mare e manufatti costieri che alterino la morfologia della costa e la fisionomia del processo erosione-trasporto-deposito di cui sono protagoniste le acque e le correnti marine;
- realizzare opere di regimentazione delle acque (sponde, stramazzi, traverse, ecc.) in calcestruzzo armato o altre tecnologie non riconducibili a tecniche di ingegneria naturalistica.

Pertanto, ciò premesso, considerato che i campi fotovoltaici, si trovano fuori dalle aree vincolate ma relativi cavidotti e dorsali interrati di connessioni alla rete, ricadono in aree di livello di tutela 3, attraversando la fascia di rispetto del fiume Simeto, ove vigono i divieti anzi enunciati e sono stati inibiti gli interventi edificatori e nuove previsioni urbanistiche all'interno delle aree di cui all'art. 142 lett. c) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – Fiumi, Torrenti e Corsi d'acqua, individuate nel Titolo III delle norme attuative del citato Piano Paesaggistico, questa Soprintendenza, esprime parere favorevole a condizione che i cavidotti, dorsali, opere connesse e quant'altro, siano posizionati al di fuori della fascia di rispetto del fiume. Per l'attraversamento del fiume, realizzato con la tecnica della Trivellazione orizzontale controllata (TOC), eventuali con posizionamento del pozzetto di partenza e di quello di arrivo, dovranno essere ubicati, fuori delle fasce tutelate che, quindi, non saranno mai interessate da opere in superficie, neanche in fase di cantiere;

Eventuali modifiche che interessino l'aspetto esteriore dell'intervento dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Scrivente. Non potrà essere rilasciata autorizzazione paesaggistica in sanatoria per quelle opere che abbiano determinato creazione od aumento di superfici utili o volumi, applicandosi, in tali casi, le previste sanzioni penali (articolo 181 del Codice).

Il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 146, comma 4, del Codice, come modificato dall'art. 12 comma 1, lettera a) del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, è valido cinque anni ed il termine di efficacia dell'autorizzazione paesaggistica decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento.

I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Il Comune vorrà verificare l'ammissibilità dell'intervento in questione rispetto a tutte le norme vigenti in materia di trasformazione urbanistica del territorio, prima del rilascio del relativo titolo abilitativo edilizio, in considerazione di quanto prevede l'articolo 146, comma 4, primo periodo, del Codice.

Il Dirigente dell'U.O. 3
(Dott. Franco La Fico Guzzo)



Il Soprintendente
(Arch. Irene Donatella Aprile)

Responsabile procedimento		Dott. Franco La Fico Guzzo		Durata procedimento	
Stanza	50	Piano	1	Tel.	0957472215
Responsabile dell'istruttoria		Arch. Carmelo Salanitro		Stanza	51
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) -		urpsopric@regione.sicilia.it -		Referente: Margherita Corsini	
Stanza	10	Piano	1	Tel.	095.7472234
				Orario e giorni ricevimento:	Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30